COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE PATRIMONIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Garbellini Nicola

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 45 DEL 09/02/2024

OGGETTO: ORDINANZA DI SGOMBERO DELL'ALLOGGIO PARCHEGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO A ROVIGO, VIA WOLF FERRARI 30.

IL DIRIGENTE

Richiamata la scheda istruttoria allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

Constatato che la persona correttamente identificata nella scheda allegata al presente atto, occupa abusivamente l'alloggio di proprietà comunale sito in Rovigo, Via W. Ferrari n. 30, catastalmente censito al N.C.E.U., Censuario di Rovigo, Sez. RO, Fg. 16, Part. 1337, sub 9 con annesso sub 13, e che la stessa non ha alcun titolo che giustifichi l'occupazione dell'alloggio comunale;

Rilevato che il citato è un alloggio *parcheggio* di proprietà di codesto Comune;

Richiamato il *Regolamento per la disciplina dell'assegnazione e della gestione degli alloggi parcheggio di proprietà comunale* che, all'art. 14, rinvia alle disposizioni della L.R. n. 10/1996 così come modificato dalla L.R. n. 39/2017;

Rilevato che la procedura di sgombero non richiede la preventiva comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della legge 241/90 e s.m.i., in quanto l'art. 21 octies della stessa legge vincola il provvedimento di sgombero per la circostanza accertata di occupazione abusiva dell'alloggio;

Fatto presente che in data 24.01.2024 con nota prot. n. 6502/2024 trasmessa a mezzo PEC alla Casa di reclusione di Padova, sita in Padova, Via Due Palazzi 35/A si trasmetteva la diffida al rilascio dell'immobile entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della medesima;

Dato atto che con nota prot. n. 9567 del 05.02.2024 il legale dell'occupante individuato nella scheda allegata richiedeva a codesto Ente l'abbandono, sino ad avvenuta liberazione dell'assistito, della procedura di rilascio dell'immobile e, in via subordinata, la custodia dei beni in esso rinvenendi in idoneo ricovero comunale;

Ritenute carenti di motivazione e, pertanto, non accoglibili le richieste di controparte;

Evidenziato, inoltre, che l'intero immobile in argomento sarà interessato da imminenti lavori di riqualificazione edilizia, nell'ambito delle progettualità di cui al PNRR, di talchè dovrà essere immediatamente liberato da persone e cose per ragioni tecniche e ancor prima di sicurezza;

Ritenuto necessario ed urgente, per il ripristino della legalità e con esso per la salvaguardia del patrimonio pubblico, provvedere in merito con lo sgombero dell'immobile in parola;

Dato atto che, in caso di mancato spontaneo rilascio dell'immobile da parte dell'occupante abusivo, sarà necessario provvedere all'esecuzione forzata e che sarà, quindi, necessario l'intervento della Forza Pubblica;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il Settore dei Lavori Pubblici Suolo e Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29.12.2023 di conferimento all'Ing. Federico Modonesi dell'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la sezione Lavori Pubblici, Fabbricati, Suolo, Patrimonio-Espropri, Mobilità e Trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 192 del 29.12.2023 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l'incarico comportante specifiche responsabilità nell'ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare – U.O. Espropri – U.O. valorizzazioni immobiliari – U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione "Patrimonio ed espropri";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 41 L.R. n. 39 del 3 Novembre 2017;
- l'art. 22 del Regolamento Regionale n. 4 del 10.08.2018;
- gli art. 633 e 639 bis del C.P.
- l'art. 474 del C.C. ai sensi del quale la presente ordinanza ha valore di titolo esecutivo:
- il Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

- la documentazione agli atti dell'Ufficio;

ORDINA

il rilascio dell'alloggio "parcheggio" di proprietà comunale sito a Rovigo, Via W. Ferrari n.30, catastalmente censito al N.C.E.U., Censuario di Rovigo, Sez. RO, Fg. 16, Part. 1337, sub 9 con annesso sub 13, per i motivi espressi in premessa che si intendono tutti ivi richiamati ed applicati e in applicazione della normativa anzidetta, occupato dalla persona indicata nella scheda istruttoria allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale ma non ostensibile nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

INTIMA

alla stessa persona di rilasciare l'alloggio summenzionato libero e sgombero da persone e cose, anche interposte e di terzi, entro e non oltre il termine perentorio del **16.02.2024, contattando l'Ente, e nello specifico il Settore LL.PP., Servizio Patrimonio, per l'accesso ai locali e la contestuale verbalizzazione delle operazioni di rilascio.**

In caso di inadempienza, anche parziale, entro il termine concesso, il giorno **19.02.2024, ore 8:00 e seguenti**, si procederà senza ulteriore avviso all'esecuzione coattiva ai sensi dell'art. 21-ter della Legge 241/1990, avvalendosi degli agenti del Comando di Polizia Locale e dei mezzi necessari nonché, occorrendo, dell'ausilio della Forza Pubblica per immettere la Proprietà nel possesso dell'alloggio di Via W. Ferrari n. 30.

Inoltre, nel caso in cui non si provveda alla liberazione dell'alloggio dai beni mobili in esso contenuti entro il termine concesso, gli stessi saranno considerati *res derelicta* ex art. 923 c.c.. Fatte salve le responsabilità penali derivanti da eventuali comportamenti illeciti;

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg., tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

DISPONE

1. che l'ordinanza sia notificata alla persona di cui alla scheda allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ma non ostensibile nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali,

   a mezzo pec al Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Direzione Casa Reclusione N. C. Padova, sito in Padova, Via Due Palazzi 35/A, all'indirizzo: matricola.cr.padova@giustiziacert.it;

2. l'applicazione dell'indennità di occupazione ai sensi dell'art. 17, comma 12, del Regolamento Regionale n. 4/2018 nella misura di € 1.080,00 quantificato sulla base del valore massimo della Banca dati OMI maggiorato del 20%;

3. con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 12 del Regolamento Regionale n. 4/2018 verrà accertato nell'anno di competenza del Bilancio l'importo di cui al punto 2) del presente dispositivo pari ad € 1.080,00 per indennità di occupazione dell'alloggio in oggetto che il Sig. *omissis* indicato nella scheda allegata sarà tenuto a versare a codesto Comune;

4. con riferimento alla sanzione pecuniaria di cui all'art. 41 L.R. 39/2017, l'applicazione della medesima nella misura minima di € 1.500,00, declinando in favore del Settore Polizia Locale la relativa competenza e gli adempimenti conseguenti;

5. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - sezione Provvedimenti - Provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'Ente;

7. l'invio della presente Ordinanza:

- al Sindaco per conoscenza;
- al Comando di Polizia Locale per i seguiti di competenza;
- alla Questura di Rovigo per opportuna conoscenza;
- all'Unità Politiche per la Casa, all'Avvocatura civica ed al Segretario Generale per opportuna conoscenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale